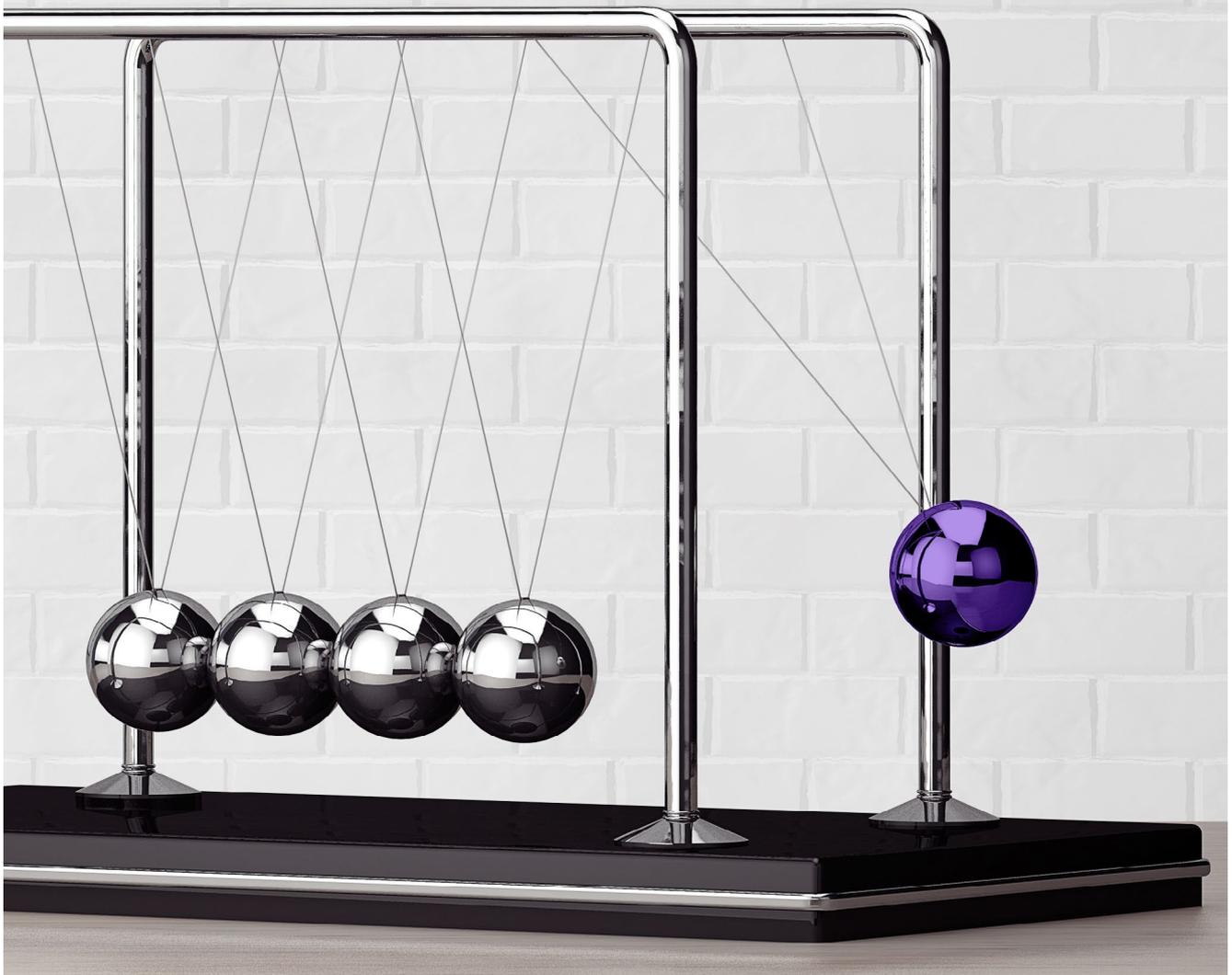


Rapporto annuale 2017

Sintesi

Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera)



Introduzione



Gentili assicurati Gentili beneficiari di rendita

La Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera) ha iniziato l'esercizio 2017 con cinque nuovi rappresentanti dei dipendenti neoeletti. L'elezione del Consiglio di fondazione per il mandato 2017–2020 ha riscosso una folta partecipazione e numerosi sono stati i collaboratori che hanno colto questa opportunità per eleggere i loro candidati preferiti. I nuovi rappresentanti forniscono un'interessante panoramica sul loro nuovo ruolo – per saperne di più consultate l'articolo «I nuovi consiglieri di fondazione tracciano un bilancio».

Il 2017 è stato un anno positivo anche in termini di bilancio per la Cassa pensione, che ha conseguito una performance eccezionale del 9,0% (anno precedente 3,7%). Il grado di copertura è salito del 7,1% al 115,6% rispetto all'anno precedente.

A livello superficiale, il 2017 sarà ricordato come uno degli anni più tranquilli della storia per gli investimenti in azioni. In termini assoluti, come pure in relazione alla volatilità, i proventi sugli investimenti azionari sono risultati straordinariamente elevati. Gli investimenti a reddito fisso, invece, a causa del livello dei tassi ancora basso e delle remunerazioni ai minimi storici per i rischi di credito, hanno fruttato rendimenti più bassi. La Cassa pensione persegue sistematicamente l'approccio di un robusto portafoglio core focalizzato sul rapporto di lungo termine tra

ricavi e rischio in combinazione con un overlay management attivo, con il quale è in grado di reagire rapidamente ai cambiamenti sul mercato. La sensibilità verso i rischi del portafoglio è garantita da una gestione moderna e globale del rischio. Azioni, investimenti alternativi e immobili sono elementi importanti del portafoglio core e hanno contribuito in misura determinante al risultato complessivo con una performance del 7,0%, 1,3% e 0,8%.

Questo documento è una sintesi dei principali eventi, fatti e cifre dell'esercizio 2017. La versione dettagliata può essere scaricata dal sito web della Cassa pensione www.credit-suisse.com/cassapensione.

Cordiali saluti

CASSA PENSIONE DI CREDIT SUISSE GROUP (SVIZZERA)

Consiglio direttivo:

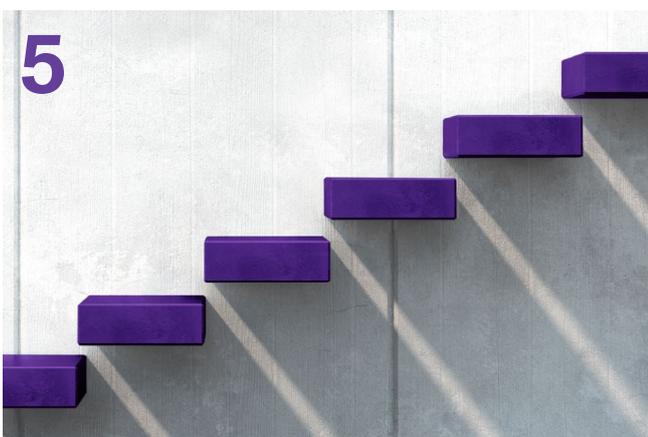
Martin Wagner Gerente

Guido Bächli Responsabile investimenti

Matthias Hochrein Chief Operating Officer

Roger Nigg Chief Pension Services

Raphael Joos Chief Risk Manager



Indice

2 Introduzione

- 3 Indice
- 4 I dati più importanti in sintesi

5 Dati salienti

- 6 Remunerazione dell'avere di vecchiaia
- 7 Grado di copertura
- 7 Adeguamento delle rendite all'evoluzione dei prezzi
- 8 Performance
- 9 Investimenti

10 Effettivo degli assicurati

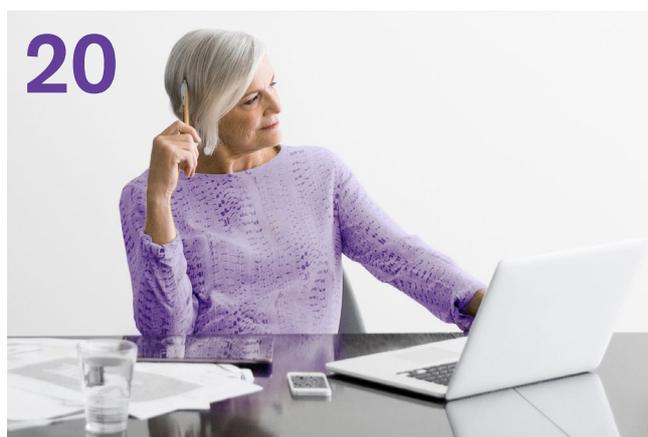
- 11 Assicurati attivi
- 12 Pensionati
- 13 Beneficiari di rendita per fasce di età

14 Elezione del Consiglio di fondazione 2016

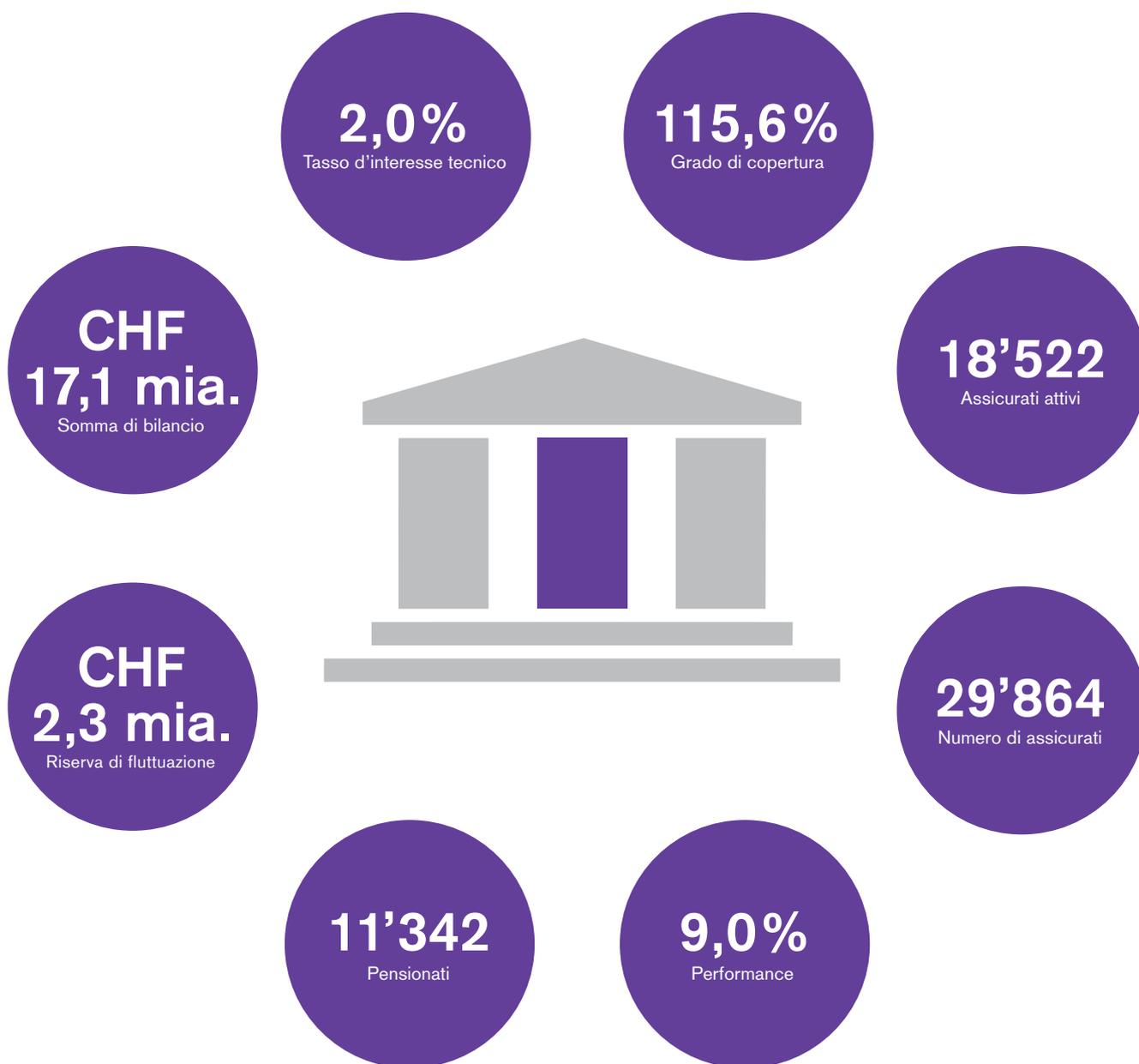
- 15 I nuovi consiglieri di fondazione tracciano un bilancio
- 18 Consiglio di fondazione

20 Informazioni utili

- 21 Ulteriori informazioni sull'esercizio
- 21 Domande e contatto



I dati più importanti in sintesi
al 31 dicembre 2017



Dati salienti

al 31 dicembre 2017



Bilancio	2017 in mio. di CHF	2016 in mio. di CHF
Somma di bilancio	17'064	16'010
Capitale di previdenza assicurati attivi	6'236	6'177
Capitale di previdenza beneficiari di rendita	7'932	8'076
Accantonamenti tecnici	416	307
Riserva di fluttuazione	2'278	1'234

Conto d'esercizio	2017 in mio. di CHF	2016 in mio. di CHF
Contributi dei dipendenti	206	203
Contributi del datore di lavoro	398	398
Riscatti	100	114
Risultato netto degli investimenti patrimoniali	1'406	554
Prestazione di libero passaggio all'uscita	558	461
Rendite di vecchiaia versate	418	403
Rendite per coniugi versate	60	59
Rendite d'invalidità versate	22	23

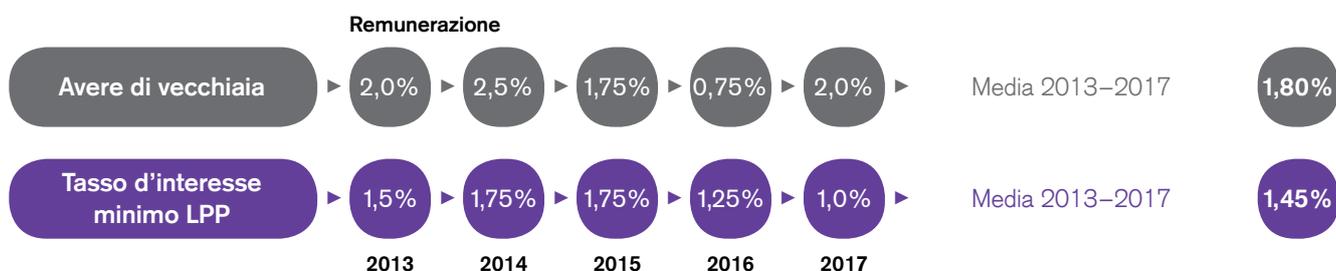
Somma di bilancio più elevata grazie a un anno soddisfacente per gli investimenti

Il 2017 è stato un anno di investimenti molto soddisfacenti per la Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera). Il risultato netto degli investimenti patrimoniali è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente e la somma di bilancio è aumentata di oltre CHF 1 miliardo.

La Cassa pensione ha sfruttato i buoni risultati degli investimenti per proseguire nella costituzione di accantonamenti tecnici da un lato e della riserva di fluttuazione dall'altro. Questa è aumentata di CHF 1 miliardo passando a circa CHF 2,3 miliardi. La riserva di fluttuazione è necessaria per proteggere la Cassa pensione contro oscillazioni sul fronte degli investimenti ed è stata colmata al 98% alla fine dell'esercizio.

Remunerazione dell'aveve di vecchiaia

Il Consiglio di fondazione della Cassa pensione ha stabilito per la remunerazione dell'aveve di vecchiaia per il 2017 un tasso d'interesse del 2,0%. Il tasso d'interesse minimo LPP ammontava invece all'1,0%.

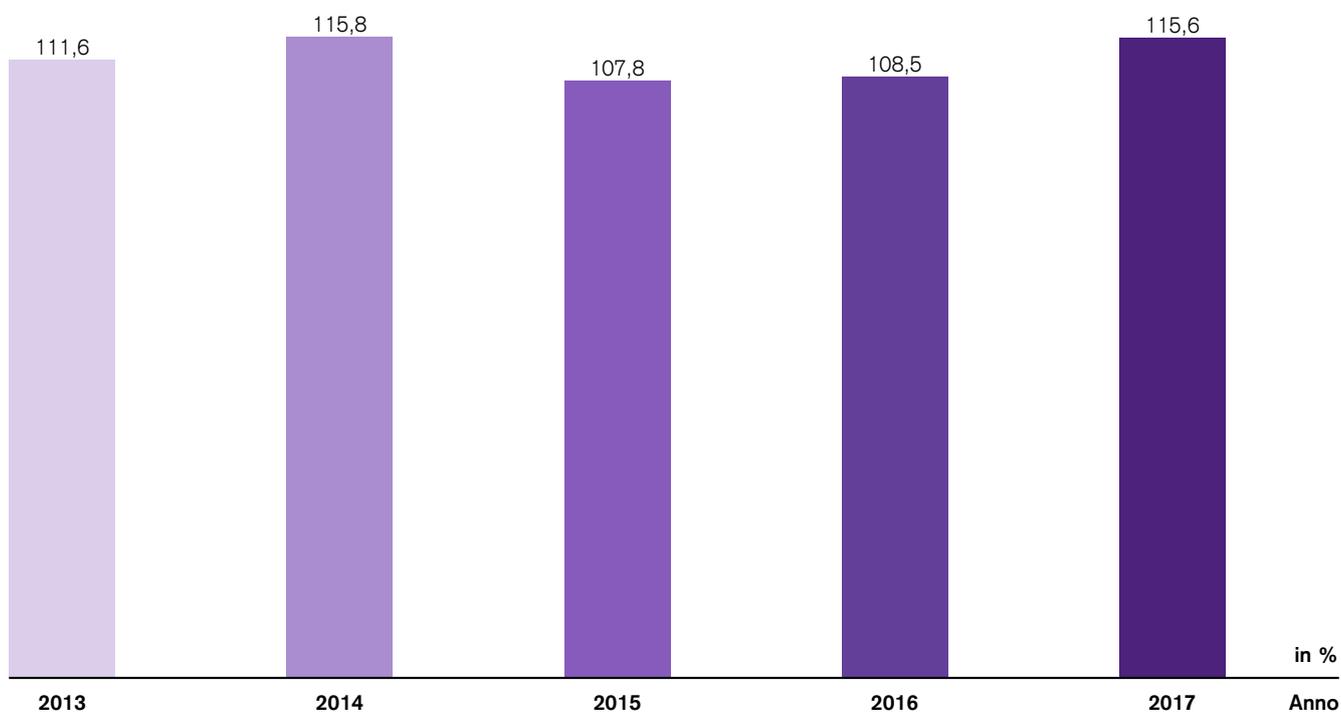


In qualità di istituto di previdenza con prestazioni integrate, la Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera) effettua la remunerazione dell'intero avere di vecchiaia, inclusa la quota sovraobbligatoria, al tasso d'interesse definito dal Consiglio di fondazione.

Grado di copertura

Netta crescita del grado di copertura

Rispetto all'anno precedente, il grado di copertura è aumentato del 7,1% passando al 115,6%.



Il grado di copertura indica in quale percentuale gli impegni della Cassa pensione sono coperti con valori patrimoniali.

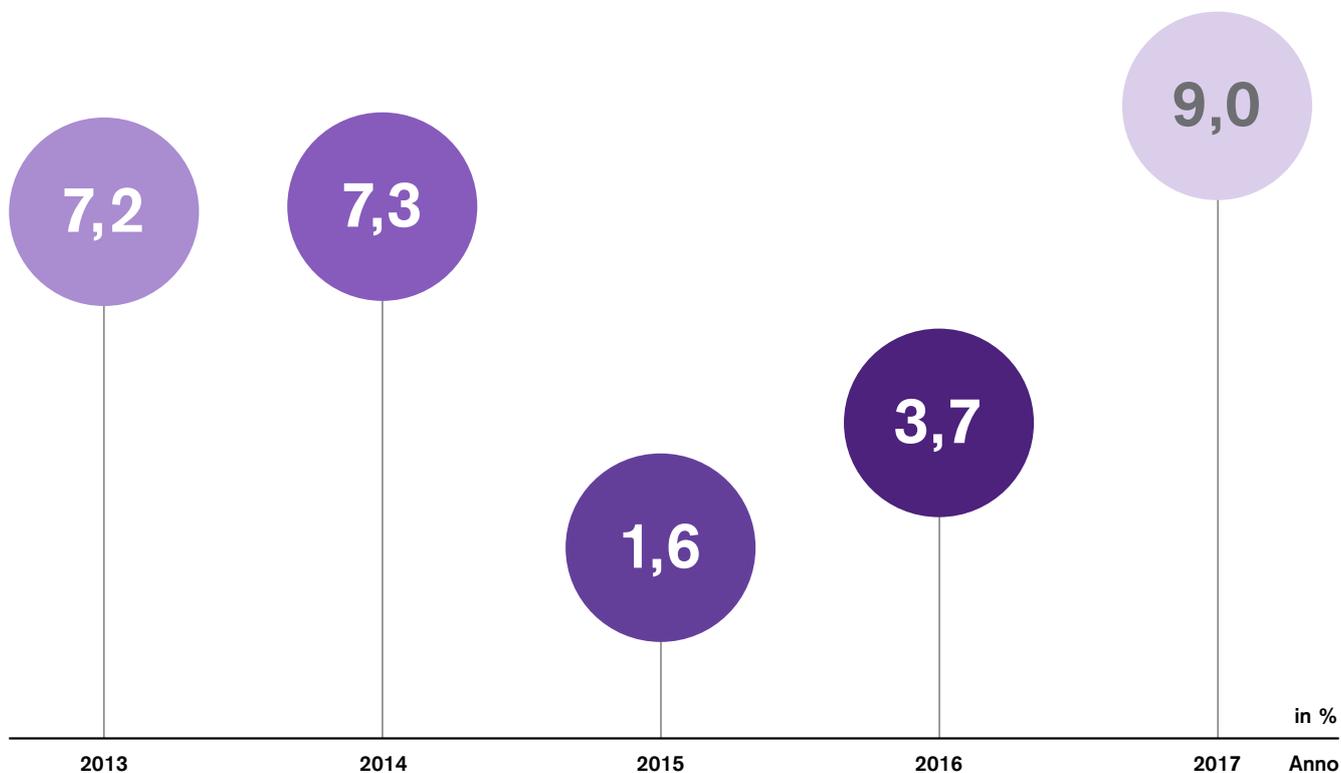
Adeguamento delle rendite all'evoluzione dei prezzi

Il Consiglio di fondazione verifica ogni anno la possibilità di compensare volontariamente per i beneficiari di una rendita una parte degli effetti erosivi dell'inflazione sulle rendite correnti. A tal fine tiene conto, tra l'altro, anche della stabilità finanziaria di lungo termine della Cassa pensione e del suo contesto finanziario. In questo ambito il Consiglio di fondazione ha deciso di non concedere dal 1° gennaio 2018 alcuna indennità di rincaro sulle rendite correnti. L'ultimo adeguamento della rendita è avvenuto al 1° gennaio 2007 e da allora il rincaro accumulato ammonta all'1,5%.

Performance

2017: un anno di successo

A fine dicembre 2017 la Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera) ha conseguito un'eccezionale performance d'investimento pari al 9,0% (esercizio precedente 3,7%).

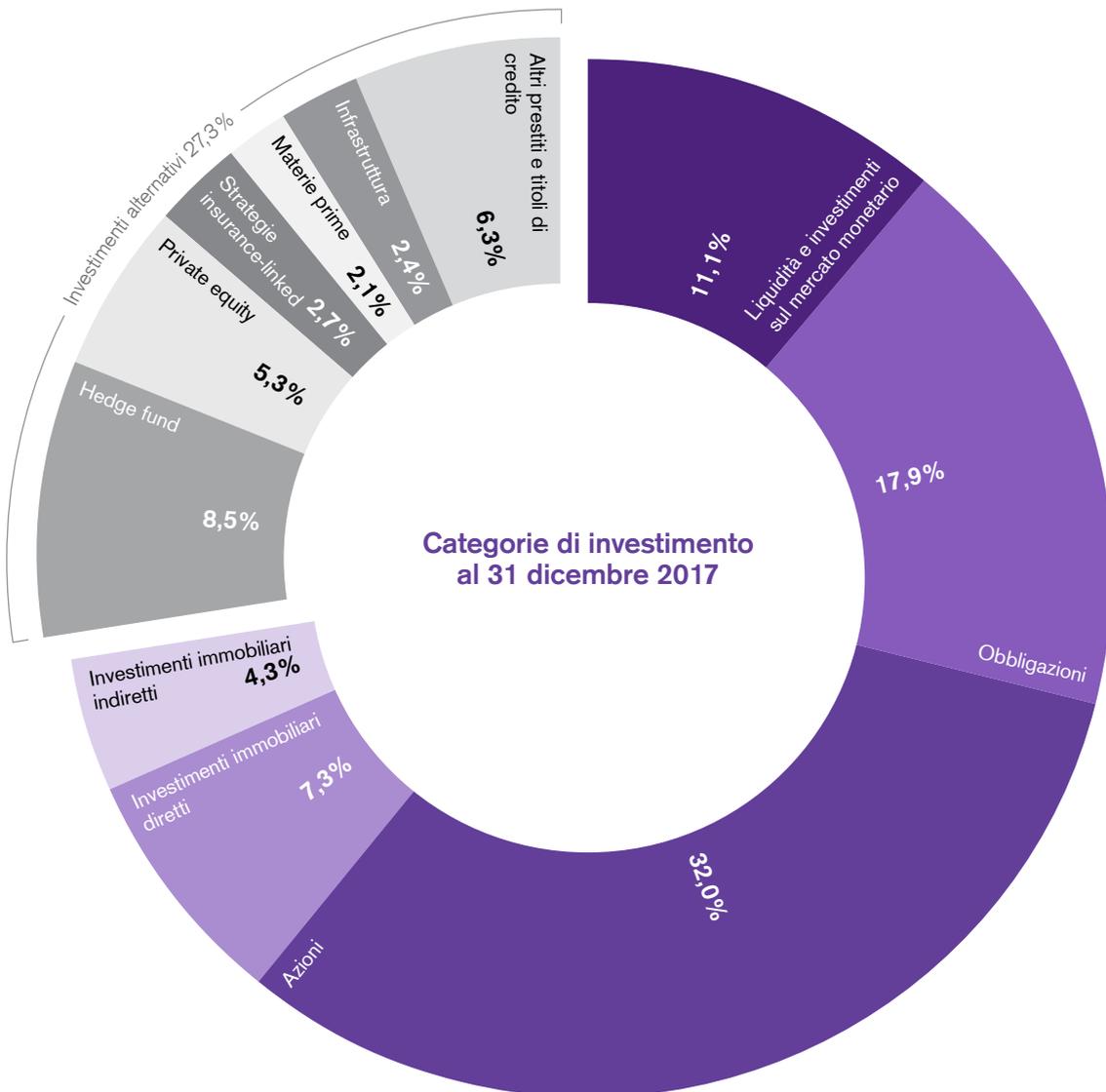


La Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera) ha registrato una performance annualizzata del 5,7% negli ultimi cinque anni.

Investimenti

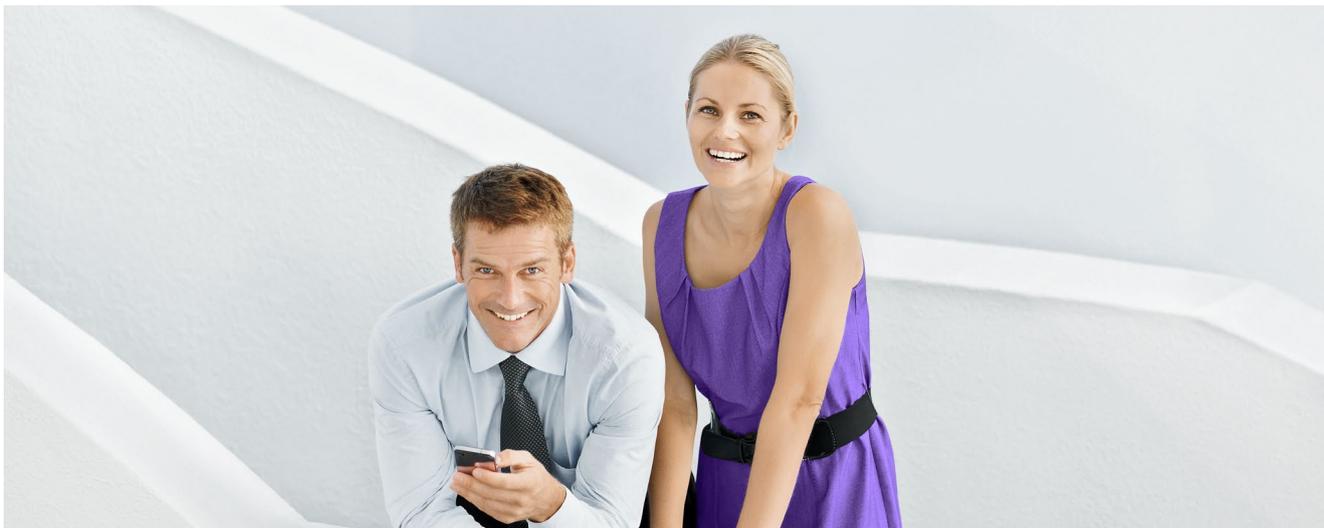
Portafoglio ampiamente diversificato

La Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera) dispone di un portafoglio ampiamente diversificato. Inoltre le decisioni d'investimento si fondano sul rispetto di una rigorosa strategia d'investimento, basate sullo studio di Asset and Liability Management condotto nell'esercizio 2017.



La Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera) conduce ogni anno uno studio dettagliato di Asset and Liability Management, che analizza se il patrimonio investito e gli obblighi previdenziali sono armonizzati tra loro sul medio e lungo periodo. Tale studio è la base per determinare la strategia d'investimento, che tiene conto della capacità di rischio, della propensione al rischio e degli scopi delle rendite della Cassa pensione.

Effettivo degli assicurati



Diminuito il numero di assicurati

Rispetto all'anno precedente è diminuito non solo il numero di assicurati attivi, ma anche quello dei beneficiari di rendita. L'effettivo totale è calato di 325 persone passando a 29'864 nel giro di un anno. Alla fine del 2017 la Cassa pensione registrava 18'522 assicurati attivi e 11'342 pensionati. La lieve diminuzione

di 65 beneficiari di rendita rappresenta una novità, dato che negli ultimi anni l'effettivo era sempre aumentato. Il rapporto tra gli assicurati attivi e i pensionati ammonta ancora a 1,6. La quota di assicurati attivi sull'effettivo totale ammonta al 62%, la quota dei beneficiari di rendita al 38%.



Effettivo 2017

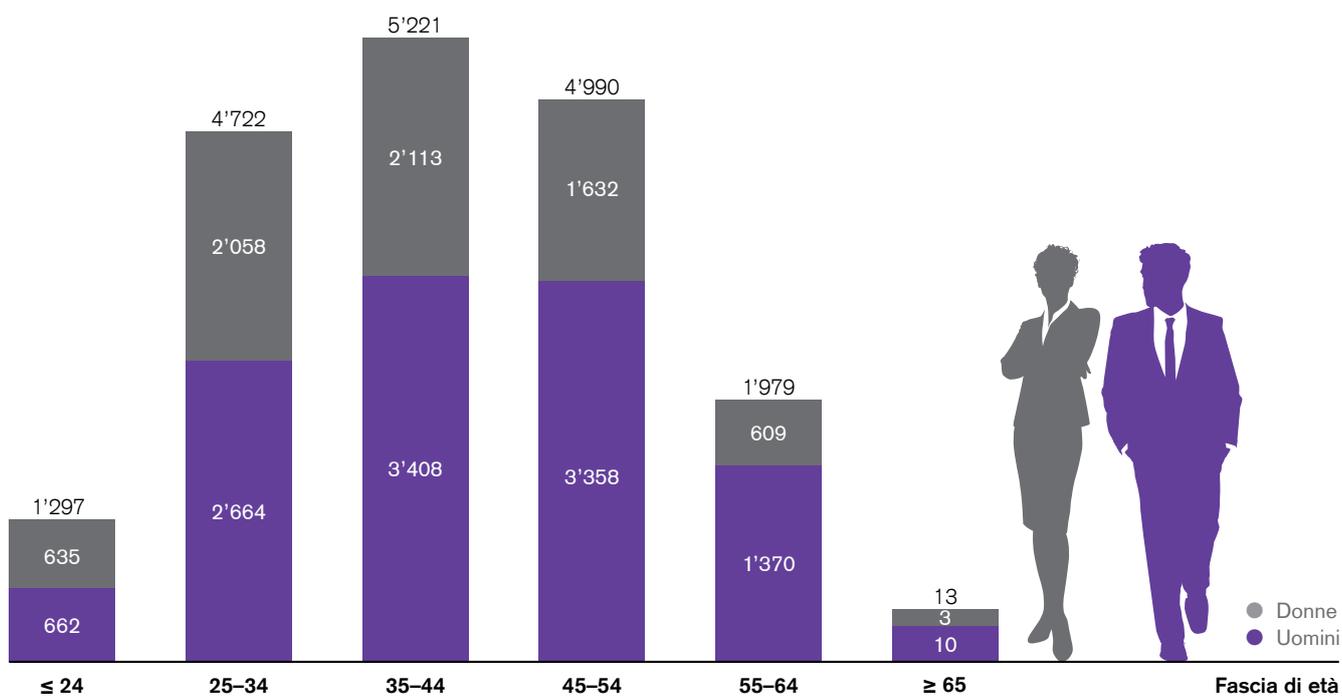
18'522 11'472 uomini
 7'050 donne

Assicurati attivi

Lieve riduzione degli assicurati attivi

La cerchia degli assicurati attivi si è ridotta ulteriormente nel raffronto annuale da 18'782 a 18'522 unità. La fascia di età più nutrita con 5'221 assicurati attivi si situa tra 35 e 44 anni.

Mediamente l'età degli assicurati attivi si attesta a 42,5 anni per gli uomini e a 40,5 anni per le donne.



Pensionati

Meno beneficiari di rendita

Alla fine dell'anno l'effettivo totale dei pensionati è sceso lievemente di 65 persone a 11'342 persone. Questo dato comprende tutti i beneficiari di rendita, ad esempio beneficiari della rendita di vecchiaia, d'invalidità, della rendita per coniugi o anche per figli.



Rendite di divorzio | 4

● 0 uomini ● 4 donne



Rendite per i figli | 555

● 281 uomini ● 274 donne



Rendite d'invalidità | 563

● 272 uomini ● 291 donne



Rendite per coniugi | 1'748

● 134 uomini ● 1'614 donne



Rendite di vecchiaia | 8'441

● 5'218 uomini ● 3'223 donne

Totale

Effettivo al 31 dicembre 2017 | 11'342

● 5'923 uomini ● 5'419 donne

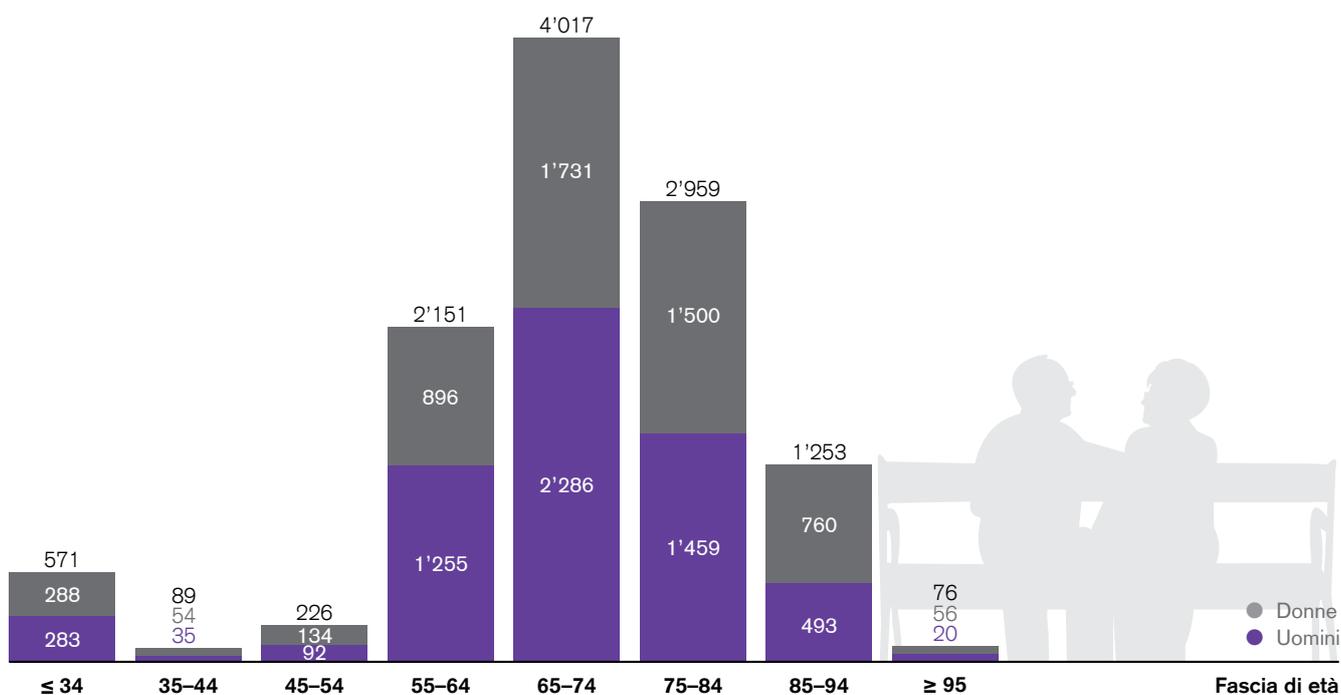
La maggioranza dei beneficiari di rendita è costituita dagli 8'441 pensionati che formano il 74% dell'effettivo. Oltre ai pensionati, il secondo gruppo più grande è quello dei 1'748 beneficiari della rendita per coniugi con il 15%. Inoltre nel 2017 la Cassa pensione ha erogato per la prima volta quattro rendite di divorzio. In base alla revisione del diritto sul divorzio tali rendite esistono solo dal 2017.

Effettivo 2017

11'342 5'923 uomini
 5'419 donne

Beneficiari di rendita per fasce di età

Il gruppo tra 65 e 74 anni con 4'017 persone è la categoria più numerosa. Quasi 80 assicurati appartengono alla fascia di età a partire da 95 anni.



L'età media di tutti pensionati è leggermente aumentata, rispecchiando l'aspettativa di vita in costante crescita.

Età media 31.12.2017	Beneficiari di rendita per categoria	Età media 31.12.2016
72,6	Beneficiari di una rendita di vecchiaia uomini	72,2
73,2	Beneficiari di una rendita di vecchiaia donne	72,6
54,3	Beneficiari di una rendita d'invalidità	53,6
77,9	Beneficiari di una rendita per il coniuge	77,4 anni

Elezione del Consiglio di fondazione 2016



Alla fine del 2016 si è svolta l'elezione del Consiglio di fondazione per il mandato 2017–2020, per rinnovare le cinque cariche dei rappresentanti dei dipendenti.

Numerosi collaboratori hanno scelto i loro preferiti dalla cerchia dei candidati. Per l'elezione del Consiglio di fondazione si sono applicate le quattro circoscrizioni elettorali: Credit Suisse Svizzera tedesca, Credit Suisse Svizzera romanda, Credit Suisse Ticino e la circoscrizione elettorale delle società affiliate a Credit Suisse.

I collaboratori della maggiore circoscrizione elettorale, la Svizzera tedesca, hanno avuto l'opportunità di eleggere i rappresentanti dei dipendenti tra 27 candidati. I collaboratori del Ticino, della Svizzera romanda e delle società affiliate potevano eleggere un rappresentante per ciascuna circoscrizione. In Ticino si era presentato un candidato, nella Svizzera occidentale e nella circoscrizione delle società affiliate si erano presentati all'elezione quattro candidati per circoscrizione.

I seguenti candidati sono stati eletti per aprile 2017 nel Consiglio di fondazione:

Rielezione di:

- **Thomas Isenschmid** Rappresentante dei dipendenti Svizzera tedesca
- **Massimiliano Tagliabue** Rappresentante dei dipendenti Ticino

Nuova elezione di:

- **Daniel Ammon** Rappresentante dei dipendenti Svizzera tedesca
- **Jean-Noël Granges** Rappresentante dei dipendenti Svizzera romanda
- **Thomas Vögeli** Rappresentante dei dipendenti di Credit Suisse delle società affiliate

Alcuni mesi dopo l'inizio del nuovo mandato **Thomas Bärlocher** è subentrato al predecessore Thomas Vögeli assumendo la carica di rappresentante dei dipendenti delle società affiliate dal 1° novembre 2017. Thomas Vögeli aveva abbandonato la carica per cambio del datore di lavoro.

I nuovi consiglieri di fondazione tracciano un bilancio

Dall'entrata in carica nell'aprile 2017 sono già passati quasi dodici mesi. I tre rappresentanti dei dipendenti neo-eletti forniscono una panoramica sull'anno passato, sulle attività delle loro funzioni e sulle sfide future.

1 Signor Ammon, come ha vissuto questi ultimi dodici mesi?

Il lavoro nel Consiglio di fondazione è molto intenso, complesso e impegnativo. Gli interessi dei vari gruppi di interesse sono sfaccettati e possono presentare anche forti differenze tra loro. Le decisioni devono pertanto essere sempre valutate con cura, soprattutto perché comportano spesso conseguenze sul lungo termine. In questo contesto articolato mi sento a mio agio e, in qualità di rappresentante dei dipendenti, vorrei dare una voce forte agli assicurati attivi.

2 La sua carica corrisponde alle sue aspettative e quali sorprese le ha riservato?

In linea di principio la nostra Cassa pensione è una fondazione giuridicamente indipendente dalla banca. Esistono tuttavia determinate correlazioni, la cui portata è più ampia di quanto possa sembrare a prima vista. Questo mi ha sorpreso.

3 Quali sono le sfide che la Cassa pensione dovrà affrontare nei prossimi anni?

Con l'introduzione del modello previdenziale 2017 la Cassa pensione ha già adottato misure per far fronte alle sfide, anche se molto resta ancora da fare. I nostri assicurati hanno dovuto fare grandi sacrifici, di cui sarà pertanto ancor più importante tenere conto nelle decisioni future. Ritengo che sia importante soprattutto bloccare il tema della redistribuzione strutturale dagli assicurati attivi ai beneficiari di rendita. Un altro aspetto che mi sta particolarmente a cuore è la remunerazione allettante dell'avere di vecchiaia.



Daniel Ammon
Responsabile Clienti istituzionali regione Mittelland

Presso Credit Suisse Group
(Svizzera) dal 2005

« In qualità di rappresentante dei dipendenti intendo dare una voce forte agli assicurati attivi. »»

1 Signor Bärlocher, come ha vissuto questi ultimi cinque mesi?

Come nuovo consigliere ho partecipato regolarmente a interessanti riunioni del Consiglio di fondazione e dei suoi comitati e ho anche concluso positivamente un corso di formazione per consiglieri di fondazione. Inoltre la Cassa pensione ha raggiunto a fine anno un risultato d'investimento molto positivo.

2 La sua carica corrisponde alle sue aspettative e quali sorprese le ha riservato?

Finora la mia carica ha assolutamente rispecchiato le mie aspettative. Mi ha sorpreso soprattutto il tema della redistribuzione a favore dei pensionati e delle spese conseguenti.

3 Quali sono le sfide che la Cassa pensione dovrà affrontare nei prossimi anni?

La sfida maggiore sarà garantire le prestazioni di vecchiaia alle persone attive e ai beneficiari di rendita sul lungo periodo. L'aspettativa di vita in costante crescita svolge un ruolo importante in questo ambito. Mentre da un lato le prestazioni devono corrispondere alla realtà demografica, dall'altro vogliamo offrire le migliori prestazioni possibili al fine di posizionare Credit Suisse come interessante datore di lavoro.



Thomas Bärlocher
Responsabile Finanziamento
di veicoli, BANK-now

Presso Credit Suisse Group
(Svizzera) dal 2009

« Desideriamo offrire agli assicurati le migliori prestazioni di vecchiaia possibili. »»

1 Signor Granges, come ha vissuto questi ultimi dodici mesi?

Gli ultimi dodici mesi sono stati molto intensi. I compiti di un consigliere di fondazione sono complessi e talvolta sottovalutati. In ogni caso il personale specializzato della Cassa pensione fornisce un supporto prezioso attraverso corsi di formazione e materiali dettagliati. Apprezzo in particolare la loro disponibilità e flessibilità quando si tratta di dare risposte alle domande del Consiglio di fondazione.

2 La sua carica corrisponde alle sue aspettative e quali sorprese le ha riservato?

Nella Svizzera romanda ho già collaborato con numerosi consiglieri di fondazione di casse pensione e pertanto sapevo già più o meno a cosa andavo incontro. Sono rimasto comunque sorpreso dalle aspettative che vengono riposte nei consiglieri di fondazione e quanto impegno sia effettivamente necessario per conciliare i diversi obiettivi degli assicurati attivi, dei beneficiari di rendita e dei datori di lavoro.

3 Quali sono le sfide che la Cassa pensione dovrà affrontare nei prossimi anni?

Lo sviluppo demografico sarà sempre una sfida importante, ma la nostra Cassa pensione ha adottato delle misure per fronteggiare questi ostacoli. In questo contesto ritengo particolarmente importante che si torni a dare maggior peso alla posizione degli assicurati attivi, che sono stati svantaggiati nel corso degli adeguamenti passati. Ciò presuppone tuttavia anche un andamento vantaggioso dei mercati finanziari.



Jean-Noël Granges
Expert RM – Private and
Wealth Management Clients

Presso Credit Suisse Group
(Svizzera) dal 1981

« Bisogna tornare a dare maggior peso alla posizione degli assicurati attivi. »

Ringraziamo sentitamente Daniel Ammon, Thomas Bärlocher e Jean-Noël Granges per gli interessanti approfondimenti sull'attività di consigliere di fondazione presso la Cassa pensione.

Consiglio di fondazione

(Mandato 2017–2020)

L'organo supremo della Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera) è rappresentato dal Consiglio di fondazione, che dirige e controlla le attività della Cassa pensione. Il Consiglio di fondazione è composto pariteticamente da rappresentanti dei dipendenti e del datore di lavoro. Stabilisce la strategia globale della Cassa pensione, ne sorveglia l'attuazione e garantisce il mantenimento della proposta di valore. Il Consiglio di fondazione di seguito illustrato è rimasto in carica fino alla fine dell'esercizio 2017.

Rappresentanti del datore di lavoro



Philip Hess

Presidente del Consiglio di fondazione, Credit Suisse



Christine Gatti

Group Accountant & Head of Group Finance Switzerland, Credit Suisse



Christian G. Machate

Global Head Compensation, Benefits, Payroll & IAM, Credit Suisse



Thomas Gottstein

Chief Executive Officer, Swiss Universal Bank



José Antonio Blanco

Head Investment Solutions & Products Investment Management, Credit Suisse

Rappresentanti dei dipendenti



Thomas Isenschmid

Vicepresidente, rappresentante dei dipendenti della Svizzera tedesca



Jean-Noël Granges

Rappresentante dei dipendenti della Svizzera romanda



Daniel Ammon

Rappresentante dei dipendenti della Svizzera tedesca



Massimiliano Tagliabue

Rappresentante dei dipendenti del Ticino



Thomas Bärlocher

Rappresentante dei dipendenti delle società affiliate a Credit Suisse

Rappresentanti dei beneficiari di rendita (con diritto di voto)



**Harald P.
Stoehr**

Rappresentante
del datore
di lavoro



Martin Klaus

Rappresentante
dei dipendenti

Consiglio direttivo



**Martin
Wagner**

Gerente

Il gerente svolge il ruolo di Presidente del Consiglio. A lui fanno capo il Responsabile investimenti, il Chief Operating Officer, l'Officer Risk Manager e il Chief Pension Services. Insieme costituiscono il Consiglio direttivo della Cassa pensione.



Guido Bächli

Responsabile
investimenti



**Matthias
Hochrein**

Chief Operating
Officer



Raphael Joos

Chief Risk
Manager



Roger Nigg

Chief Pension
Services

Informazioni utili



La Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera) offre ai suoi assicurati un livello di prestazioni elevato, in termini di prestazioni previdenziali nella vecchiaia, in caso di invalidità e di decesso. Sfruttate le possibilità di ottimizzazione delle prestazioni della vostra cassa pensione.



Analizzate regolarmente la vostra situazione previdenziale. **Le mutate situazioni della vita**, come gli adeguamenti salariali o i divorzi, possono influire sulle vostre prestazioni di previdenza.



Con l'ordine dei beneficiari potete favorire in modo mirato i **superstiti** in caso di decesso. A tale scopo vi preghiamo di presentarci l'ordine dei beneficiari compilato.



Potete aumentare le vostre **prestazioni di previdenza** nella vecchiaia adeguando la variante contributiva ai vostri contributi di risparmio oppure effettuando riscatti di prestazioni della Cassa pensione.



Potete favorire il **concubino** in caso di decesso, presentando alla Cassa pensione i documenti necessari (contratto di concubinato e/o ordine dei beneficiari).



Il **1° dicembre** è il giorno di riferimento per i **riscatti personali** e per la **scelta della variante contributiva**. Se i versamenti o le modifiche rispetto alla variante contributiva vengono effettuati dopo questa data, non si terrà conto dei versamenti per l'anno in corso, né delle modifiche alla variante contributiva per l'anno successivo.



Con un prelievo anticipato dalla Cassa pensione potete eventualmente permettervi **un'abitazione di proprietà** ad uso proprio.



Per maggiori informazioni consultate il sito web della Cassa pensione www.credit-suisse.com/cassapensione, oppure contattate il vostro consulente di previdenza. I dati di contatto sono disponibili sul sito web della Cassa pensione www.credit-suisse.com/cassapensione.

Ulteriori informazioni sull'esercizio

Il rapporto annuale dettagliato contiene le informazioni integrali sul risultato dell'esercizio 2017, una presentazione approfondita del conto annuale e spiegazioni supplementari. Il rapporto annuale 2017 può essere scaricato dal sito web della Cassa pensione www.credit-suisse.com/cassapensione.

Domande e contatto

In caso di domande sulle prestazioni della Cassa pensione, contattate il vostro consulente di previdenza della Cassa pensione. Troverete le coordinate di contatto al sito www.credit-suisse.com/cassapensione.

Salvo altrimenti richiesto dal contesto, nel presente rapporto annuale le denominazioni «Cassa pensione», «Fondazione», «Istituto di previdenza» si riferiscono alla «Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera)». Fa stato giuridicamente la versione tedesca del rapporto annuale completo. La forma maschile usata per la designazione delle persone si riferisce a entrambi i sessi. Il termine «coniuge» comprende anche i partner registrati ai sensi della Legge sull'unione domestica registrata.

**CASSA PENSIONE DI
CREDIT SUISSE GROUP
(SVIZZERA)**

JPKO 1
Casella postale
CH-8070 Zurigo
www.credit-suisse.com/cassapensione